



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Reti Auser 2018

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: ANZIANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

1. integrare i servizi esistenti sia quantitativamente che qualitativamente.
2. Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento
3. Rispondere ad un bisogno diffuso di servizi di assistenza domiciliare per la popolazione anziana in cui sia salvaguardato anche il diritto all'autonomia e alla mobilità; qualificare la risposta in termini di inclusività e salvaguardia delle autonomie residue.

CRITERI DI SELEZIONE:*SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE* (abstract)***Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Nazionale

(conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) *Fino a 30 punti*

Progetto prescelto

(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto).

*Fino a 30 punti*punteggio soglia per idoneità 36 punti**Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 puntiLaurea di primo livello (triennale) 9 puntiDiploma 8 puntiLicenza Media 7 punti**Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. *10 punti*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 8

NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 8

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=81468>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Attività'	Ruolo
<u>Attività 1.1.1.1</u> Formazione dei volontari <u>Attività 1.1.1.2</u> accompagnamento, supervisione e tutoring nuovi volontari, fra questi i volontari SCN	In questa fase i volontari acquisiranno le informazioni utili alla fase del lavoro sul campo, saranno introdotti nell'equipe di progettazione e impegnati sulla base delle attitudini e delle competenze specifiche di ognuno. Contribuiranno all'elaborazione del piano di attuazione delle attività acquisendo familiarità con tematiche, casistiche, problematiche. Saranno presentati e introdotti negli ambienti nei quali collaboreranno in un primo periodo di affiancamento, utile ad un primo approccio a metodologie specifiche. Collaboreranno all'organizzazione dei seminari di formazione. Si occuperanno della divulgazione del programma, della raccolta delle adesioni, della organizzazione del materiale didattico. Collaboreranno alla individuazione delle strutture idonee allo svolgimento della formazione ed all'allestimento delle stesse. Si occuperanno dell'accoglienza dei partecipanti e parteciperanno quindi alla formazione.
<u>Attività 1.1.3.1</u> ricezione della telefonata in entrata, sua classificazione, consultazione della banca dati delle risorse territoriali, realizzazione dell'attività di progettazione dell'intervento secondo la matrice operativa condivisa, predisposizione dell'intervento _ascolto e compagnia telefonica, accompagnamento, assistenza leggera, disbrigo piccoli servizi, socializzazione_	In base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica parteciperanno attivamente alla realizzazione delle attività. Collaboreranno al servizio di ascolto e compagnia telefonica, di accompagnamento, di assistenza leggera, disbrigo piccoli servizi raccogliendo le richieste e organizzando l'attività, avendo cura dell'aspetto relazionale.
<u>Attività 1.1.3.2</u> condivisione con l'utente dell'intervento approntato, realizzazione dell'intervento;	Collaboreranno alla gestione della banca dati per le attività di inserimento ed archiviazione e di monitoraggio. Inizialmente opereranno in affiancamento a volontari dell'associazione esperti, successivamente avranno spazi concordati di gestione in autonomia.
<u>Attività 1.1.3.3</u> inserimento dell'utente nella banca dati informatica utenti, valutazione dell'intervento.	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p><u>Attività 1.2.1.1</u> revisione e aggiornamento della campagna di comunicazione integrata con l'apporto del partner di progetto Paolo Tempesta Advertising</p>	<p>Integrazione in tutte le attività previste da questa azione con specifici ruoli gestiti in autonomia: reperimento materiale e sua organizzazione. Utilizzo di programmi di editing e grafica. Ricerca dei contatti utili sul territorio per la diffusione del materiale. Attività di comunicazione e gestione manifestazioni, convegni, realizzazione di materiale divulgativo, presentazioni multimediali, raccolta dati, monitoraggio. Rapporti con il territorio, individuazione dei luoghi; organizzazione dei materiali, dei tempi, etc..</p>
<p><u>Attività 1.2.1.2</u> organizzazione di 3 iniziative di sensibilizzazione e formazione <u>Attività 2.1.1.2</u> pianificazione e realizzazione di azioni utili a consolidare i contatti, già da tempo operativi, con i servizi sociali comunali e con altri enti e agenzie sul territorio che operano nell'area anziani</p>	<p>I volontari collaboreranno nella organizzazione e gestione della comunicazione, parteciperanno alla pianificazione e realizzazione dell'evento. Si occuperanno della divulgazione del programma, della raccolta delle adesioni, dell'accoglienza e supporto ai partecipanti.</p>
<p><u>Attività 2.1.1.1</u>: valutazione dei casi di anziani soli necessitanti di sostegno relazionale <u>Attività 2.1.1.2</u>: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nella città di Bari disposte all'accoglienza e all'inclusione di anziani a rischio di solitudine <u>Attività 2.1.1.3</u>: Raccolta documentaria del lavoro svolto, delle esperienze fatte e delle iniziative realizzate</p>	<p>Parteciperanno con ruoli propositivi agli incontri di pianificazione delle attività. Gestiranno in autonomia la costruzione di una mappa delle possibili collaborazioni sul territorio, si occuperanno di recuperare i contatti e di verificare la disponibilità. Collaboreranno al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccogliendo le richieste e organizzando l'attività, avendo cura dell'aspetto relazionale. Progetteranno e realizzeranno l'attività di raccolta documentaria per le attività realizzate in questa azione finalizzate alla inclusione ed al coinvolgimento del territorio.</p>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0
NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):5

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Disponibilità a svolgere attività anche in giorni festivi e in missioni esterne

Disponibilità a svolgere turni nelle ore serali per iniziative di promozione

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
 - all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
 - acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
 - sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.
- Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Scarafile Lucia

nato il: 17/08/1952

luogo di nascita: Latiano

Formatore B:

cognome e nome: Arpaia Pasqualina

nato il: 13/08/1949

luogo di nascita: Grottole

COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Associazioni di volontariato e buone pratiche di cittadinanza

Formatore A: Lucia Scarafile

Titolo di Studio: Laurea in Matematica

Ruolo ricoperto presso l'ente: PRESIDENTE REGIONALE

Esperienza nel settore: esperienza nella formazione dei quadri sindacali, ma anche nella contrattazione territoriale sindacato-enti locali relativa ai sistemi di welfare locale. E' componente del consiglio Direttivo CSV con delega Legalità e Piani Sociali.

Competenze nel settore:

Dal 2006 è presidente provinciale Auser Brindisi e dal 2014 Presidente Regionale Auser Puglia.

Area di intervento: sviluppo territoriale, politiche sociali e cittadinanza attiva.

Formatore B: Pasqualina Arpaia

Titolo di Studio: Laurea in Pedagogia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente Auser Filo d'Argento Taranto

Esperienza nel settore: Dirigente/capo settore Servizi Sociali Comune di Taranto.

Competenze nel settore: Nella veste di esperta in sviluppo territoriale, politiche sociali e cittadinanza attiva nonché studiosa delle problematiche della terza e quarta età (ri-progettazione esistenziale, inserimento, sostegno) ha partecipato e co-progettato diversi moduli formativi per volontari dell'associazione Auser.

TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Verrà pertanto utilizzata una metodologia mista che prevede un'alternanza di formazione frontale ed esercitazione di gruppo ed analisi di casi. In particolare, si privilegerà il metodo del "laboratorio esperienziale" o "laboratorio interattivo", già sperimentato con successo dall'Auser Puglia per la formazione dei propri quadri e volontari, per ultimo in ordine di data: dicembre 2007, formazione responsabili terr.li FdA, nonché 21 e 22 aprile 2008, formazione dei volontari Auser di Molfetta.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

I Moduli di Formazione si replicheranno nella sede di Bari per i volontari di Bari e Molfetta e nella sede di Taranto per i volontari di Taranto. I Moduli che si svolgeranno a Bari saranno tenuti da Lucia Scarafile; i moduli che si svolgeranno a Taranto saranno tenuti da Pasqualina Arpaia.

Azione/Attività: progettazione di interventi di socializzazione e inclusione con il coinvolgimento del territorio.

MODULO 1

FORMATORI A) - B): Lucia Scarafile, Pasqualina Arpaia

Argomento principale: Auser associazione di volontariato e buone pratiche di cittadinanza

Durata: 32 ore

Temi da trattare

- Presentazione dell'associazione e delle attività;
- I valori di acquisizione dei diritti civili e di cittadinanza.
- La consapevolezza sull'identità e sul ruolo dei cittadini "volontari"
- Il possibile confronto e la ricerca comune tra giovani e meno giovani coinvolti in un percorso formativo;
- I contesti di socialità responsabile;
- La collaborazione con associazioni di volontariato locali coinvolte nei servizi in un'ottica di messa in rete delle risorse e degli interventi.

MODULO 2

FORMATORI A) - B): Lucia Scarafile, Pasqualina Arpaia

Argomento principale:

"L'invecchiamento attivo e il nuovo welfare locale"

Durata: 32 ore

Temi da trattare:

- conoscenza dei principali modelli di ricerca sociale;
- comprendere le problematiche relative alla terza età e all'invecchiamento della popolazione;
- La teoria "dell'invecchiamento attivo"
- Conoscenza delle leggi di riferimento per la riforma del Welfare locale;
- La relazione tra l'attività specifica oggetto del Progetto e i servizi sociali presenti sul territorio, nell'ottica del rinnovamento e della qualificazione del welfare locale.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza:
cos'è,

da cosa dipende,

come può essere garantita,

come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza):

fattori di rischio

sostanze pericolose

dispositivi di protezione

segnaletica di sicurezza

riferimenti comportamentali

gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

codice penale

codice civile

costituzione

statuto dei lavoratori

normativa costituzionale

D.L. n. 626/1994

D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili

fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.

Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona

modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni

gestione delle situazioni di emergenza

sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione

segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali

normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 14 giornate in aula e 8 ore in modalità FAD, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.